

<http://www.misteradamello.it>

La ri-attrezzatura è stata fatta da Capitano-Boletti-Pancera il 28/9/2014

Spigolo Longo al Pizzo di Poris

La via è stata riattrezzata con tutte le soste a chiodi e cordoni con maillon per la calata in doppia fino alla s4, i tiri sono stati integrati da alcuni chiodi e cordoni, la sosta della tasca (s1) spostata sopra i massi della caverna per rendere il tiro omogeneo con s2 in caso di problemi. Il tiro della s3 invece di passare nel canale -camino originale (faticoso e non proteggibile) si aggira sulla sinistra obliquando con due chiodi ben piantati.

RELAZIONE

Da Carona prendere la mulattiera che porta al Rif. Curò passando per la diga del lago di Fregabolia. seguire le indicazioni per il rifugio Brunone-passo Valsecca (da Carona 3,30/ 4 ore). Dal passo scendere verso l'evidente spigolo nord, aggirarlo di poco fino a raggiungere la base dell'evidente fessura camino appena a destra dello spigolo nord il primo che si incontra con andamento da destra a sinistra .(Ometto di Sassi e cordone nel canale)



S0 :Risalire la fessura camino fino al suo termine, di fronte ad una specie di grotta (Buca da lettere) originatasi da due grossi massi incastrati sopra ad un'enorme lama staccata. Raggiunto l'ingresso della grotta non entrarvi ma risalire il suo fianco sinistro (guardando la grotta) verso un chiodo con cordone (**vedi foto sotto**) posto poco sopra, poi in breve alla S1. 40mt 4+ due chiodi nel camino, uno sopra il camino e sosta su 3 chiodi con anello di calata. (la via originale entra nella grotta e ne esce sul lato opposto. Abbiamo optato per questa soluzione per rendere fruibile la sosta per eventuali calate.

Chiodo con cordone sopra la grotta



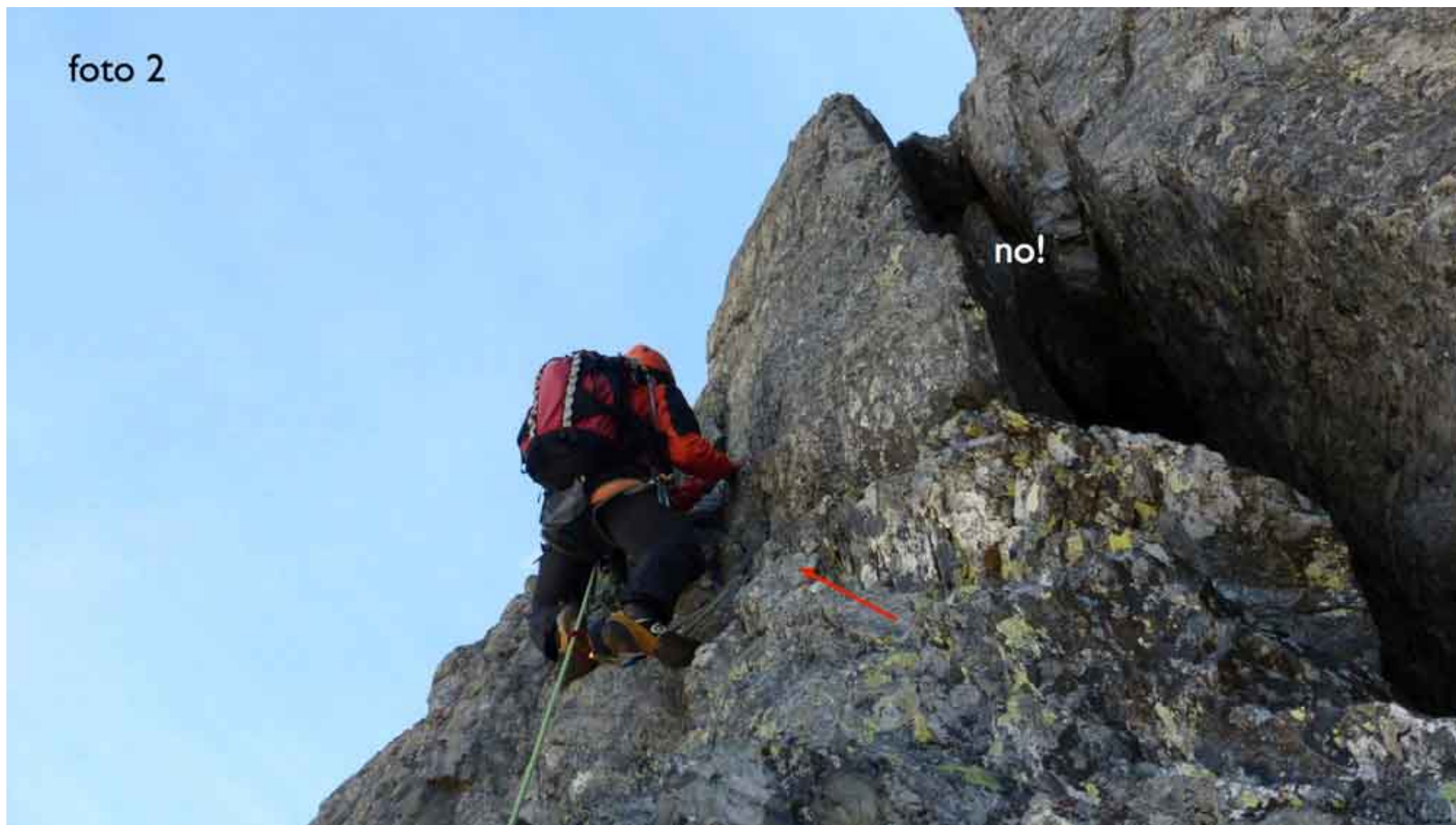
Dalla S1 salire dritti per 3/4mt, poi piegare a destra verso un diedro fessurato (chiodo con fettuccia), risalire il diedro fino ad S2 (sosta su due chiodi con anello di calata). 40mt 4+ 2 chiodi con possibilità di integrazione con protezioni veloci.

Dalla S2 proseguire dritti nel diedro per circa 3 metri, poi portarsi sul suo fianco sinistro e risalire in piena parete puntando allo spigolo soprastante (foto 1 e 2). raggiunto lo spigolo, seguirlo fino al suo termine ad una cengia incassata dove si trova la S3. (40mt V,° due chiodi e sosta su due chiodi con anello di calata)

FOTO 1 LA VARIANTE S2



foto 2



Ora il tiro chiave : **Dalla S3** salire all'evidente chiodo soprastante salendo leggermente a sinistra, riportarsi poi nuovamente a destra nella fessura fino fino ad un altro chiodo Da qui incrociare una stretta cengia.a sinistra Seguire la cengia per tutta la sua lunghezza(15 metri circa) fino a raggiungere lo spigolo (fin qui 2 chiodi nella fessura e 3 sul traverso). Da qui è ancora possibile una ritirata in corda doppia scendendo direttamente alla cengia incassata dalla S4, poi seguendo a ritroso il percorso di salita.

Raggiunto lo spigolo (chiodo appena oltre il filo), risalirlo direttamente (2 chiodi) fino alla S4 poco sopra. 35mt V°, Sosta su 2 chiodi e spuntone.

Dalla S4 salire obliquando a sinistra fino ad aggirare un tetto sul suo lato sinistro, puntare verso l'evidente torrione sulla sinistra e risalirlo fino al suo termine giungendo **alla S5**.

45mt 4+ (due chiodi, sosta su due chiodi in prossimità di 3 ometti di pietra).

Salire dritti dalla S5 verso una placca appoggiata (foto 3), superarla salendo sempre dritti senza via obbligata fino a raggiungere S6. 55mt IV. (Sosta su 1 chiodo con possibilità di integrazione.)

FOTO 3 LA PLACCA APPOGGIATA



Raggiungere ora la cresta, direttamente proseguendo sopra la sosta o in alternativa obliquando a sinistra con roccia migliore.

Raggiunta la cresta risalirla verso sinistra giungendo brevemente su un'anticima dalla quale si scende a destra a un intaglio e da qui in breve alla croce di vetta.

Discesa: seguendo evidenti ometti seguire la cresta est (direzione diametralmente opposta a quella dalla quale siete arrivati) seguirla sempre sul filo fino a incrociare i bolli rossi del segnavia 255 che, virando ora decisamente a sinistra senza perdere quota eccessivamente riporta al passo di Valsecca (1 ora dalla vetta)

Foto 5 la discesa

